

Verifica del progetto chiave TIC Telecomunicazione dell'esercito

Difesa – Comando Operazioni

L'essenziale in breve

Con il progetto chiave TIC «Telecomunicazione dell'esercito» (TC Es) s'intende acquistare una soluzione comune sotto il profilo tecnico per il trasporto di dati mobile e parzialmente mobile e la comunicazione vocale dell'esercito. Il progetto complessivo è suddiviso in sette fasi di acquisto, per un volume complessivo di circa 1,8 miliardi di franchi e una durata di 17 anni.

La verifica del Controllo federale delle finanze (CDF) si è concentrata sulla seconda fase di acquisto, la sostituzione della comunicazione mobile, che per molti aspetti è a buon punto. Tuttavia il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport deve risolvere determinate questioni essenziali. Il CDF ha inoltre esaminato lo stato di attuazione delle raccomandazioni formulate nel 2016 e nel 2017. Su quattro raccomandazioni, due sono state attuate e due sono ancora in sospeso.

La maturità per l'acquisto è stata formalmente raggiunta, ma l'idoneità per la truppa è stata riconosciuta con riserva

La procedura di acquisto è stata scelta ed eseguita in modo corretto dal punto di vista formale. Nella procedura mediante invito suddivisa in più fasi si è tenuto conto del mercato internazionale. Si è scelto il sistema della società israeliana Elbit Systems Ltd. in quanto presenta un grado di performance, un rapporto qualità-prezzo e un potenziale di sviluppo superiori a quelli dei concorrenti. Secondo il CDF sono adempiuti i presupposti formali per richiedere la maturità dell'acquisto, necessaria per integrare il progetto nel messaggio sull'esercito 2020.

A causa di alcuni deficit, nel 2019 entrambi i sistemi del progetto chiave TIC TC Es sono stati riconosciuti con riserva idonei per la truppa. Mentre nel 2017 sono stati individuati circa 300 deficit, nel 2019 ne rimanevano circa 70, di cui 15 classificati come critici. Si attende ora che il fornitore elimini tutti i deficit e le lacune entro l'implementazione del modello di serie. In considerazione dei rischi che ciò comporta, il CDF raccomanda di seguire attentamente l'ulteriore svolgimento del progetto fino alla sua introduzione.

Gli accertamenti effettuati indicano che i requisiti logistici sono adempiuti. Tuttavia il contenuto, soprattutto il piano di gestione del sistema, è ancora molto rudimentale in alcuni punti e sarà precisato soltanto dopo la scelta del modello. Il CDF ritiene rischioso questo modo di procedere poiché l'esercizio e la manutenzione sono fattori di costo notoriamente importanti.

armasuisse Scienza e Tecnologia non fornisce consulenza indipendente in materia tecnologica

Nei progetti di armamento, Scienza e Tecnologia (S+T) effettua prove tecniche con test sul campo e di laboratorio su prodotti e sistemi. Analogamente a un comitato di esperti, S+T fornisce inoltre consulenza ai committenti e al team del progetto su questioni tecnologiche,

muovendosi tra i servizi richiedenti, gli acquirenti e l'industria. Esamina altresì i requisiti tecnici. Nei test effettuati misura la performance concreta dei sistemi nell'ambiente svizzero. Non offre un secondo parere indipendente nei confronti di armasuisse e dei servizi richiedenti sulla scelta delle tecnologie.

In campo tecnologico S+T svolge un ruolo importante nella procedura di valutazione del nuovo materiale d'armamento per l'esercito e indica quali tecnologie offrono un potenziale per le soluzioni tecniche. armasuisse Acquisti cerca sul mercato sistemi dotati delle tecnologie adatte e procede alla loro valutazione. S+T segue la procedura di valutazione e indica gli eventuali deficit tecnici della soluzione scelta. Il produttore tenta dunque di colmare queste lacune con gli opportuni sviluppi. Prendendo come esempio il progetto chiave TIC TC Es, il CDF giunge alla conclusione che S+T ha effettuato un trasferimento di tecnologie di cui hanno potuto beneficiare entrambi i candidati. Ciò risulta evidente dal processo che passerà da un prototipo al prodotto finale adeguato all'impiego nell'esercito.

L'architettura e il calendario del sistema globale devono essere sorvegliati

Ogni anno il progetto è stato prolungato di quasi un anno rispetto al calendario iniziale elaborato nel 2012. Ciò dimostra la difficoltà o l'impossibilità di pianificare in modo affidabile i lavori per un periodo di tempo molto lungo. È quindi necessario chiedersi quali presupposti in materia di architettura e acquisti abbia senso applicare su un periodo di pianificazione così lungo.

I lavori relativi allo sviluppo dell'architettura sono stati commissionati soltanto nel 2016, ma il team del progetto e l'Aggruppamento Difesa li avevano già avviati. La raccomandazione che il CDF ha formulato nel 2017 in materia non è ancora stata attuata, ma i relativi lavori sono a buon punto. Sono ancora in sospeso alcune questioni riguardanti l'architettura della soluzione, tuttora in fase di elaborazione con il fornitore, il completamento e l'adozione del piano di architettura V dell'Architettura Business.

Il piano generale del progetto chiave TIC TC Es è ancora valido dopo diversi anni e presenta un quadro generale dei sistemi e delle priorità. I documenti di base mostrano che il progetto chiave TIC, con tutti i suoi progetti parziali, deve funzionare nel suo insieme. Come soluzione comune dal punto di vista tecnico, il progetto chiave TIC TC Es deve sostituire i sistemi acquistati in modo indipendente e gestiti singolarmente. Affinché questo complesso ambiente di sistema sia considerato come un tutt'uno, secondo il CDF la supervisione del progetto deve funzionare come un'organizzazione per la gestione tecnologica dell'intera architettura. Inoltre, potrebbe essere opportuno creare un ambiente relativo al progetto chiave TIC TC Es che raccolga i nuovi sistemi provenienti dalle fasi di acquisto successive.

Testo originale in tedesco